



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)
1° Settore Ufficio Deliberazioni

ORIGINALE	di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE
COPIA	

N. 199 Registro deliberazioni Del 24.11.2017	OGGETTO: Autorizzazione al Sindaco a resistere nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Napoli promosso dal Sig. Esposito Salvatore e contestuale delega delle funzioni al Funzionario Direttivo Amministrativo Dott.ssa R. Mangano.
--	---

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventiquattro del mese di novembre, alle ore 12,45 e segg. nella Sede municipale.

La Giunta municipale di Milazzo si è riunita con l'intervento dei Signori:

N.ro	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	FORMICA	GIOVANNI	Sindaco	X	
2	DI BELLA	GIOVANNI	Assessore	X	
3	TORRE	CARMELO	Assessore	X	
4	PRESTI	SALVATORE	Assessore		X
5	CRISAFULLI	GIUSEPPE	Assessore	X	
6	MAISANO	DAMIANO	Assessore	X	
7	TRIMBOLI	PIERA	Assessore	X	

Presiede il Sindaco. Avv. Giovanni Formica.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Riva.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza e constatato la presenza del numero legale, invita la Giunta municipale a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

In continuazione di seduta

VISTA la proposta di deliberazione di cui in oggetto, il cui testo è riportato nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri e dell'attestazione prescritti dagli articoli 53 e 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, che ha modificato l'Ordinamento regionale EE.LL. per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11.12.1991, n. 48, resi dai Dirigenti competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTO l'Ordinamento EE.LL. vigente nella Regione siciliana;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

D E L I B E R A

di approvare la proposta di cui in premessa nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva unanime votazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo



Comune di Milazzo

(Città Metropolitana di Messina)

1° Settore Affari generali e Politiche Sociali 2° Servizio Gestione Contenzioso 4° U.O. Codice della Strada

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE N. 170 DEL 10.11.2011

OGGETTO: Autorizzazione al Sindaco a resistere nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Napoli promosso dal Sig. Esposito, Salvatore e contestuale delega delle funzioni al Funzionario Direttivo Amministrativo Dott.ssa R. Mangano.

IL PROPONENTE

PREMESSO:

- che spetta al Sindaco la rappresentanza dell'Ente così come disposto dall'art. 50, c. 2 del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii. - T.U.EE.LL., che assorbe l'articolo 36, c. 1 della legge 142/90;
- che, con espresso riferimento alla rappresentanza in giudizio, la stessa rientra tra le competenze assegnate al Sindaco così come disposto dall'art. 29, c. 2 dello Statuto del Comune di Milazzo, oltre alle competenze previste dall'art. 13 della Legge Regionale 26 agosto 1992, n. 7;
- che il richiamato Statuto dell'Ente, all'art. 26, lett. h), stabilisce che la Giunta Municipale sia l'organo deputato ad autorizzare il Sindaco a stare in giudizio sia come attore che come convenuto;

PREMESSO, altresì, che avverso le sanzioni amministrative elevate dalla Polizia Locale in applicazione del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni (C.d.S.), è possibile, a tutela delle proprie ragioni, ricorrere innanzi al Giudice di Pace ai sensi dell'art. 204 bis del C.d.S. o, in alternativa, al Prefetto ai sensi dell'art. 203 del CdS;

VISTO l'art. 7 del D. Lgs. 11 settembre 2011, n. 150 che al comma 8 sancisce che: *"Nel giudizio di primo grado le parti possono stare in giudizio personalmente. L'amministrazione resistente può avvalersi anche di funzionari appositamente delegati"*;

VISTO l'art. 82 del c.p.c. che dà facoltà alle parti a stare in giudizio personalmente per le liti il cui valore non risulti superiore ad € 1.100,00 ovvero negli altri casi su autorizzazione del giudice in considerazione della natura ed entità della causa;

LETTO il ricorso presentato dal Sig. Esposito Salvatore nato a Napoli il 04/05/1983 ed ivi residente in Vico Pergola all'Avvocata n. 35 C.F.: SPSSVT 83E04 F839S rappresentato e difeso dall'Avv.to Vincenzo Arino con studio in Napoli C.so Arnaldo Lucci n. 12 pec: vincenzoarino2@avvocatinapoli.legalmail.it;

CHE il ricorrente propone ricorso in opposizione all'estratto di ruolo portante i debiti di 12 cartelle di pagamento, Enti impositori diversi tra i quali il Comune di Milazzo per iscrizione/i al ruolo di verbale/i elevati per violazioni al Codice della Strada;

CHE i motivi di opposizione sono: l'omessa notifica dei verbali posti a base delle cartelle di pagamento anch'esse mai notificate. Il ricorrente lamenta la carenza di motivazione e la mancata allegazione dei richiamati atti. Eccepisce, il maturato termine prescrizione quinquennale. Contesta la violazione art 1, c. 153 della L. 244/07 (legge finanziaria 2008) sulla notifica degli atti entro di due anni dalla consegna del ruolo al concessionario.

CONSIDERATO CHE:

- secondo orientamento consolidato, in tema di opposizioni a sanzioni amministrative, l'autorità che ha proceduto ad accertamento è tenuta a fornire la prova della regolarità del procedimento sanzionatorio;
- che la P.A. convenuta, è chiamata a provare ai sensi del 1° comma dell'art. 2697 c.c. la congruenza dei fatti e delle motivazioni poste a fondamento del provvedimento impugnato;

RITENUTO, quindi, necessario depositare comparsa di costituzione e gli atti relativi all'accertamento nonché alla contestazione o notificazione della violazione, proporre le eccezioni, indicare i mezzi di prova da assumere ed avanzare tutte le difese in fatto ed in diritto;

CONSIDERATA la professionalità, l'esperienza maturata e le competenze tecniche acquisite - per la gestione del contenzioso giurisdizionale in materia di violazioni al Codice della Strada - dal Funzionario Direttivo Amministrativo Cat. Giuridica D3 Dott.ssa Rosalba Mangano delegata dal 2013, con precedenti procure, a rappresentare l'Ente in giudizio innanzi al Giudice di Pace;

RITENUTO, per i motivi sopra esposti, di voler delegare il suddetto Funzionario alla rappresentanza dell'Ente nel giudizio sopra descritto;

VISTO l'art. 13 della Legge Regionale 26 agosto 1992, n. 7;

VISTI gli artt. 26 e 29 del vigente Statuto Comunale;

VISTA la Legge 28 giugno 1990, n. 142, recepita con la L. R. 48/91 così come modificata dalla L.R. 23 dicembre 2000, n. 30;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. ii.;

PROPONE

Di autorizzare il Sindaco a resistere in giudizio innanzi al GdP di Napoli nel ricorso proposto ai sensi dell'ex art. 615 del c.p.c. notificato al Comune di Milazzo in data 31/10/2017 dal Sig Esposito Salvatore nato a Napoli il 04/05/1983 ed ivi residente in Vico Pergola all'Avvocata n. 35 C.F.: SPSSVT 83E04 F839S rappresentato e difeso dall'Avv.to Vincenzo Arino con studio in Napoli C.so Arnaldo Lucci n. 12 pec: vincenzoarino2@avvocatinapoli.legalmail.it;

Di delegare il Funzionario Direttivo Amministrativo Dott.ssa Rosalba Mangano nel giudizio sopra descritto alla costituzione, alla predisporre degli atti necessari relativi all'attività processuale ed alla rappresentanza in giudizio dell'Ente;

Dare atto che la presente proposta non comporta alcun impegno di spesa né diminuzione di entrata per l'Ente e, pertanto, non richiede il visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs 267/2000, in ordine alla copertura finanziaria;

Di trasmettere il presente provvedimento al servizio finanziario per il parere sulla regolarità contabile;

Di trasmettere, altresì, il presente provvedimento:

- al sindaco;
- alla Dott.ssa Rosalba Mangano;
- all'ufficio deliberazioni e determinazioni per la raccolta;
- ai messi notificatori, all'URP ed al sito della trasparenza per la pubblicazione;

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Milazzo, 9/11/2017



Il Funzionario Direttivo Amministrativo
Dott.ssa Rosalba Mangano

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 136 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

L'Assessore anziano

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 27.11.2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li 24/11/2017

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____

Milazzo, li _____

Milazzo, li _____

Il Segretario Generale

Il Responsabile dell'U.O.